

Organo di Revisione dei Conti
Del Comune di Acate

COMUNE DI ACATE (RG)

Prot.

N. Prot.: 0008085

1/5

del 26/05/2015

Entrata

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Responsabile dei Servizi Finanziari

Al Segretario Comunale

-SEDE

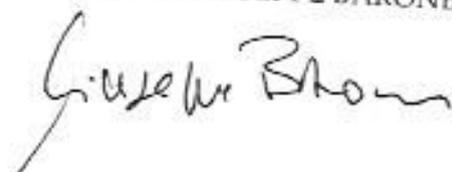
OGGETTO: Trasmissione "Relazione dell'Organo di Revisione dei Conti sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014"

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, la relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione anno 2014.

Acate, 26.05.2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE BARONE



Comune di Acate

Provincia di Ragusa

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE BARONE

REVISORE UNICO DEI CONTI

Comune di Acate
Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

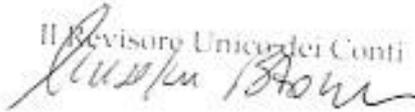
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Acate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Acate, li 25.05.2015

Il Revisore Unico dei Conti


INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Giuseppe Barone revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 68 del 27.11.2014;

◆ ricevuta in data 04.05.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 86 del 29.04.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 - art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - Conto consuntivo parte entrate tipo PEG;
 - Inventario
 - Delibera di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014;
 - Numero dei mandati e reversali al 31.12.2014;
 - Elenco entrate e spese servizi indispensabili;
 - Elenco sanzioni amministrative da codice della strada per l'anno 2014;
 - Elenco servizi a domanda individuale;
 - Analisi di anzianità residui attivi e passivi al 31.12.2014.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL;
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:



sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione relativi all'esercizio 2014 risultano dettagliatamente riportati nei verbali conservati nell'apposito raccoglitore e a disposizione dei consiglieri comunali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto agli assestamenti, storni e impinguamenti al bilancio 2014 con:
 - 1- Delibera di C.C. n. 62 del 28.10.2014
 - 2- Delibera di C.C. n. 69 del 27.11.2014;
- che i responsabili dei Servizi Finanziari, Servizi Demografici e Affari Generali hanno provveduto ad effettuare il Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 con apposite determinate, mentre nessun riscontro è pervenuto dai settori Tecnico e Polizia Municipale (Delibera di giunta comunale n. 84 del 29.04.2015)

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.460 reversali e n. 3255 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da carenza di liquidità;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca agricola popolare di ragusa, reso entro il 30 gennaio 2015.



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			0,00
Riscossioni	1.898.921,78	7.206.066,87	9.104.988,65
Pagamenti	3.459.037,81	4.466.418,53	7.925.456,34
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.179.532,31
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.179.532,31

anticipazioni di tesoreria

	2012	2013	2014
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365,00	365,00	365,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	1.479.376,32	1.484.781,43	2.532.230,70
Entità anticipazione non restituita al 31/12	794.594,36	794.249,06	1.765.165,54
Entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	37.208,84	14.144,59	16.032,49

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- Entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata dalla difficoltà nella riscossione delle entrate di competenza oltre che di quelle in conto residui.
- Nell'anno 2014 il Comune di Acate ha subito dei recuperi a valere sui trasferimenti erariali che hanno, di fatto, azzerato il gettito IMU 2014 pari a Euro 2.555.461. Tali recuperi contengono somme relative all'anno 2012 di cui all'art. 1 c. 29 L. 228/12 per Euro 621.123 (scaturente dall'approvazione delle aliquote IMU 2012 e al mancato riallineamento delle entrate dell'Ente a seguito del nuovo assetto finanziario nazionale) e a valere sul FSC anno 2013 art. 1 c. 380 L. 228/12 per Euro 1.275.350.



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 857.182,69, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		8.107.184,68	13.928.950,89	9.960.756,66
Impegni di competenza		7.771.732,73	13.035.218,94	10.817.939,35
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		335.451,95	893.731,95	-857.182,69

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza

		5	2014
Riscossioni	(+)		7.206.066,87
Pagamenti	(-)		4.466.418,53
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		2.739.648,34
Residui attivi	(+)		2.754.689,79
Residui passivi	(-)		6.351.520,82
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		-3.596.831,03
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>		-857.182,69

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	6	2012	2013	2014
Entrate titolo I		2.553.585,11	4.372.022,33	2.340.747,47
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà				
Entrate titolo II		2.732.585,77	3.411.050,72	2.191.578,55
Entrate titolo III		791.182,81	739.374,81	656.364,21
Totale titoli (I+II+III) (A)		6.077.353,69	8.522.447,86	5.188.690,23
Spese titolo I (B)		5.713.135,12	7.496.350,36	5.861.902,87
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		125.309,63	2.364.902,00	2.096.010,65
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		238.908,94	-1.338.804,50	-2.769.223,29
Avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)				999.687,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:				
Contributo per permessi di costruire				
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali				
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:				
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		238.908,94	-1.338.804,50	-1.769.536,29

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV		521.877,49	1.701.928,95	266.619,37
Entrate titolo V ** cat.3 e 4				1.959.771,45
Totale titoli (IV+V) (M)		521.877,49	1.701.928,95	2.226.390,82
Spese titolo II (N)		425.334,48	1.708.983,44	312.006,32
Differenza di parte capitale (P=M-N)		96.543,01	-7.054,49	1.914.384,50
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)				0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)		96.543,01	-7.054,49	1.914.384,50

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

	8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		1.561,33	1.561,33
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		16.211,56	16.211,56
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi in conto capitale dello STATO		84.000,00	84.000,00
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		101.772,89	101.772,89

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	9.736,05
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	26.000,00
Recupero evasione tributaria	50.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	16.211,56
Altre (da specificare)	
Totale entrate	101.947,61
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	5.414,47
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	195.347,23
Altre (da specificare)	
Totale spese	200.761,70
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-98.814,09

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 292.998,06, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			0,00
RISCOSSIONI	1.898.921,78	7.206.066,87	9.104.988,65
PAGAMENTI	3.459.037,81	4.466.418,53	7.925.456,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			1.179.532,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.179.532,31
RESIDUI ATTIVI	7.614.878,70	2.754.689,79	10.369.568,49
RESIDUI PASSIVI	4.904.581,92	6.351.520,82	11.256.102,74
<i>Differenza</i>			-886.534,25
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			292.998,06

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	793.167,13	999.687,84	292.998,06
di cui:			
a) Vincolato		351.000,00	
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	793.167,13	648.687,84	292.998,06

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art. 187 del TUEL, l'avanzo non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Gestione di competenza	12 2014
Totale accertamenti di competenza (+)	9.960.756,66
Totale impegni di competenza (-)	10.817.939,35
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-857.182,69

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	-707.129,96
Minori residui passivi riaccertati (+)	857.302,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	150.172,40

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-857.182,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	150.172,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO	1.000.008,35
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	292.998,06

Dal riscontro dei risultati di gestione, si osserva che l'avanzo dell'esercizio 2013 doveva essere, in realtà, di Euro 1.000.008,35, pari a Euro 999.687,84 più Euro 320,51 per accertamenti da assestare relativi a ritenute irpef professionisti anno 2013, il cui importo riscosso supera l'importo accertato (come da apposita documentazione fornita dal responsabile dei servizi finanziari).

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

13

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.553.585,11	4.372.022,33	2.340.747,47
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	2.732.585,77	3.411.050,72	2.191.578,55
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	791.182,81	739.374,81	656.364,21
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	521.877,49	1.701.928,95	266.619,37
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	794.594,36	3.006.840,00	3.724.936,99
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	713.359,14	697.734,08	780.510,07
Totale Entrate		8.107.184,68	13.928.950,89	9.960.756,66

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	5.713.135,12	7.496.350,36	5.861.902,87
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	425.334,48	1.708.983,44	312.006,32
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	919.903,99	3.132.151,06	3.861.176,19
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	713.359,14	697.734,08	782.853,97
Totale Spese		7.771.732,73	13.035.218,94	10.817.939,35

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	335.451,95	893.731,95	-857.182,69
---	-------------------	-------------------	--------------------

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	5.484,00
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	826,44
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	274,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	552,44
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	570,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	-81,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-79,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	410,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	410,00
accertamenti titoli I, II e III al netto esclusioni	5.271,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	342,00
Totale entrate finali	5.613,00
impegni titolo I al netto esclusioni	5.862,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	480,00
Totale spese finali	6.342,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)	-729,00
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	1.139,00

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014 l'organo di revisione segnala che dal 01/01/2015, dovranno essere applicate le relative sanzioni, così come indicato nella relazione tecnica della Giunta.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie

	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.318.088,06	2.197.888,17	186.964,26
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	261.000,00	250.000,00	50.000,00
T.A.S.I.			350.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.		220.000,00	220.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	7.950,00	5.197,87	6.626,62
Imposta di soggiorno			
5 PER MILLE			
Addizionale energia elettrica	41.000,00	32.032,21	
Totale categoria I	1.628.038,06	2.705.118,25	813.590,88
Categoria II - Tasse			
TOSAP	40.147,05	34.070,00	27.160,04
TARSU	885.400,00	1.626.727,00	1.496.450,00
Tassa occupaz. Temporanea spazi		6.107,08	1.546,55
Totale categoria II	925.547,05	1.666.904,08	1.527.156,59
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	2.553.585,11	4.372.022,33	2.340.747,47

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.+ residui)
Recupero evasione ICI/IMU	160.000,00	50.000,00	31,25%	103.551,57
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI				
Recupero evasione altri tributi				
Totale	160.000,00	50.000,00	31,25%	103.551,57

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti per oneri di urbanizzazione per investimento negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
42.990,25	116.446,00	72.921,99

Gli importi riscossi in conto competenza sono stati pari a euro 67.806,12.

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi Urbani

Il conto economico dell'esercizio 2014 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani presenta i seguenti risultati:

Ricavi:

- da tassa: 1.493.640,00

Costi:

- raccolta rifiuti solidi urbani: 1.498.230,89

Percentuale di copertura: 99,69%

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	746.415,85	1.551.417,32	487.782,70
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.966.961,59	1.852.157,01	1.697.795,85
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	19.208,33	7.476,39	6.000,00
<i>Totale</i>	2.732.585,77	3.411.050,72	2.191.578,55



Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	636.251,06	619.071,64	482.059,16
Proventi dei beni dell'ente	5.523,86	4.683,72	6.046,08
Interessi su anticip.ni e crediti	15.458,74	5.675,03	3.225,94
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	133.949,15	109.944,42	165.033,03
Totale entrate extratributarie	791.182,81	739.374,81	656.364,21

Proventi dei servizi pubblici

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale

25					
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	43.282,00	124.000,00	-80.718,00	34,90%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri		3.000,00	-3.000,00	0,00%	
Spurgo pozzi neri	5.000,00		5.000,00	#DIV/0!	
Altri servizi	900,00		900,00	#DIV/0!	
Totali	49.182,00	127.000,00	-77.818,00	38,73%	

Servizi indispensabili

26					
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	260.096,90	404.507,91	144.411,01	64%	
Fognatura e depurazione	118.119,61	155.678,78	37.559,17	76%	
Nettezza urbana	1.493.640,00	1.498.230,89	4.590,89	100%	
Servizi necroscopici e cimiteriali	75.602,00	85.542,71	9.940,71	88%	
Altri					

In merito si osserva che, se l'Ente risulta strutturalmente deficitario in base ai parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno, l'anno successivo deve rispettare il limite minimo di copertura delle spese previsto per i servizi a domanda individuale (36%) acquedotto (80%) e servizio di nettezza urbana (dal 70% al 100%).

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

x lcu

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

27			
	2012	2013	2014
accertamento	28.263,02	18.148,00	16.211,56

La parte vincolata del (60%) risulta destinata come segue:

Art. 208 c. 4 lett. A)	4.282,20
Art. 208 c. 4 lett. B)	17.000,00
Totale	21.282,20

Somma che ha trovato finanziamento anche con altre entrate di bilancio.

R

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2012	2013	2014
01 Personale -	2.395.354,84	2.390.212,48	2.148.144,52
02 Acquisto beni di consumo e/o materie prime -	199.272,19	220.986,44	212.015,12
03 Prestazioni di servizi -	2.280.887,19	2.758.527,68	2.746.390,98
04 Utilizzo di beni di terzi -	53.491,45	28.213,80	23.356,86
05 Trasferimenti -	449.084,55	1.652.460,12	388.850,61
06 Interessi passivi e oneri finanziari diversi -	189.425,90	177.163,80	204.726,85
07 Imposte e tasse -	144.452,00	144.452,00	133.003,46
08 Oneri straordinari della gestione corrente -	1.167,00	124.334,04	5.414,47
09 Ammortamenti di esercizio -			
10 Fondo svalutazione crediti -			
11 Fondo di riserva -			
Totale spese correnti	5.713.135,12	7.496.350,36	5.861.902,87

Spese per il personale

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01 + 07	2.506.164,48	2.440.347,00
spese incluse nell'int.03		
irap		
altre spese incluse		
Totale spese di personale	2.506.164,48	2.440.347,00
spese escluse	555.024,83	555.024,83
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.951.139,65	1.885.322,17

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.295.647,00
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4 Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5 Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6 Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9 Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10 Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
11 Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
12 Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
13 Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
14 IRAP	144.700,00
15 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
16 Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
17 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
18 Altre spese (specificare):	
Totale	2.440.347,00

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

	importo
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2 Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4 Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5 Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	447.390,92
6 Spese per il personale appartenente alle categorie protette	107.633,91
7 Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8 Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9 Incentivi per la progettazione	
10 Incentivi recupero ICI	
11 Diritto di rogito	

36

12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		555.024,83

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 si prende atto che l'organo di revisione precedente ha espresso, con verbale n. 73 del 03.09.2014, parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 22.05.2014 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nell'anno, per un totale di euro 1.200,00 sono riportate di seguito:

- Rimborso economo per spese di rappresentanza varie e occasionali Euro 800,00;
- Documentario RAI sullo "Sbarco in Sicilia Luglio 1943" Euro 400,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 182.907,20 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 5,50%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,52%.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	2,89%	1,84%	2,18%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (*)	3.571.827,00	3.446.517,00	3.321.206,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-125.310,00	-125.311,00	-136.239,20
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			0,06
Totale fine anno	3.446.517,00	3.321.206,00	3.184.966,86
Nr. Abitanti al 31/12	9.962	10.499	10.640
Debito medio per abitante	345,97	316,34	299,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	157.169,00	157.168,00	182.907,20
Quota capitale	125.310,00	125.311,00	136.239,20
Totale fine anno	282.479,00	282.479,00	319.146,40

40

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi del d.l. n.66/2014 un'anticipazione di liquidità di euro 1.959.771,45 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

L'anticipazione è stata rilevata al titolo V delle entrate e nella spesa al titolo III tra i rimborsi di prestiti.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente, con delibera di Giunta Municipale n. 84 del 29.04.2015 ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 ai sensi dell'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione, eccetto che per i residui di competenza dei Servizi Tecnici e di Polizia Municipale.

Difatti, i responsabili di detti ultimi servizi non hanno adottato apposita determina di riaccertamento non fornendo, di conseguenza, adeguata motivazione in ordine al mantenimento dei residui stessi in bilancio.

Sul punto si esprime eccezione di giudizio

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

41

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	3.974.138,83	714.597,16	6.129,06	3.253.412,61	81,86%	1.027.331,38	4.280.743,99
Titolo II	1.910.531,31	530.845,16	439.272,40	940.413,75	49,22%	1.117.405,58	2.057.819,33
Titolo III	2.150.635,59	476.004,57	140.714,06	1.533.916,96	71,32%	533.910,46	2.067.827,42
Gest. Corrente	8.035.305,73	1.721.446,89	586.115,52	5.727.743,32	71,28%	2.678.647,42	8.406.390,74
Titolo IV	998.492,43	132.586,85		865.905,58	86,72%	57.055,68	922.961,26
Titolo V	875.859,12			875.859,12	100,00%		875.859,12
Gest. Capitale	1.874.351,55	132.586,85	0,00	1.741.764,70	92,93%	57.055,68	1.798.820,38
Servizi c/terzi Tit. VI	311.273,16	44.888,04	121.014,44	145.370,68	46,70%	18.986,69	164.357,37
Totale	10.220.930,44	1.898.921,78	707.129,96	7.614.878,70	74,50%	2.754.689,79	10.369.568,49

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	3.583.936,07	2.084.728,52	656.161,57	843.045,98	23,52%	2.267.193,72	3.110.239,70
C/capitale Tit. II	2.339.265,64	502.641,76	65.273,02	1.771.350,86	75,72%	233.326,98	2.004.677,84
Rimb. prestiti Tit. III	3.008.840,06	791.161,79		2.215.678,27	73,69%	3.724.936,99	5.940.615,26
Servizi c/terzi Tit. IV	290.880,32	80.505,74	135.867,77	74.506,81	25,61%	126.063,13	200.569,94
Totale	9.220.922,09	3.459.037,81	857.302,36	4.904.581,92	53,19%	6.351.520,82	11.256.102,74

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	0,00
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	707.129,96
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	
Minori residui attivi	707.129,96
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	-857.302,36
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
Minori residui passivi	-857.302,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	-150.172,40

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	70.046,05
Gestione in conto capitale	65.273,02
Gestione servizi c/terzi	14.853,33
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	150.172,40

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	654.876,35	283.818,04	310.780,51	392.803,80	1.611.133,91	1.027.331,38	4.280.743,99
Titolo II			128.465,40	252.026,54	559.921,81	1.117.405,58	2.057.819,33
Titolo III	357.560,79	227.229,31	261.871,12	428.950,81	258.304,93	533.910,46	2.067.827,42
Tot. Parte corrente	1.012.437,14	511.047,35	701.117,03	1.073.781,15	2.429.360,65	2.678.647,42	8.406.390,74
Titolo IV	91.896,22	51.584,36	186.166,75	4.655,69	531.602,56	57.055,68	922.961,26
Titolo V	875.859,12						875.859,12
Tot. Parte capitale	967.755,34	51.584,36	186.166,75	4.655,69	531.602,56	57.055,68	1.798.820,38
Titolo VI	30.142,80	42.046,04	54.680,29	6.303,89	12.197,66	18.986,69	164.357,37
Totale Attivi	2.978.090,62	656.262,11	1.128.130,82	1.089.396,42	3.504.763,43	2.811.745,47	10.369.568,49
PASSIVI							
Titolo I	164.834,27	101.970,79	80.339,53	104.928,77	390.972,62	2.267.193,72	3.110.239,70
Titolo II	1.069.046,43	64.274,87	75.350,86	97.449,58	465.229,12	233.326,98	2.004.677,84
Titolo III					2.215.678,27	3.724.936,99	5.940.615,26
Titolo IV		1.000,00	45.680,29	6.303,89	21.522,63	126.063,13	200.569,94
Totale Passivi	1.233.880,70	167.245,66	201.370,68	208.682,24	3.093.402,64	6.351.520,82	11.256.102,74

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 75.788,50 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L.:		
- lettera a) - sentenze esecutive	36.193,11	75.788,50
- lettera b) - copertura disavanzi		
- lettera c) - ricapitalizzazioni		
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		
Totale	36.193,11	75.788,50

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,00	36.193,11	75.788,50

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 21.937,49.



Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

In relazione alla verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, si rileva che in merito alla discordanza tra i saldi dell'Ente e quelli dell'ATO Ragusa Ambiente s.p.a. in liquidazione è in corso un contenzioso con opposizione a decreto ingiuntivo da parte dell'Ente, il quale, ha eccepito in compensazione l'avvenuto pagamento di alcuni importi e contestato l'ammontare dedotto nelle fatture emesse da ATO Ragusa Ambiente s.p.a. in ragione della provvisorietà della tariffa applicata per il servizio. Il giudizio ordinario è in corso, ATO Ragusa Ambiente s.p.a ha nel frattempo chiesto la revoca del decreto ingiuntivo riconoscendo l'avvenuto pagamento degli importi eccepiti in compensazione (che danno luogo alle discordanze tra i saldi reciproci).

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, come da delibera di G.M. n. 146 del 25.08.2011.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che nonostante il frequente ricorso all'anticipazione di cassa, oramai diventata strutturale, l'Ente non rispetta i termini contrattuali di pagamento.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori deficitari e pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		0,00
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	81.373,00
- costi anni futuri iniziali	+	2.343,90
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		-79.029,10

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	Tab. 56
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	320,51
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	0,00
- sopravvenienze attive	0,00
Totale	320,51
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	725.419,42
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	0,00
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	725.419,42

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	6.161.735,20	8.782.774,76	5.185.464,29
B Costi della gestione	6.145.319,19	7.790.298,16	6.295.807,97
Risultato della gestione	16.416,01	992.476,60	-1.110.343,68
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	16.416,01	992.476,60	-1.110.343,68
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-173.967,16	-171.488,77	-201.500,91
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	281.518,08	-638.590,05	1.586.394,09
Risultato economico di esercizio	123.966,93	182.397,78	274.549,50

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -1.311.844,59 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 2.132.832 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.



Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2012	2013	2014
648.276,93	713.576,49	725.419,42

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		3.187.592,67
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	3.187.592,67	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		320,51
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)	320,51	
Proventi straordinari		72.400,00
- per (altro da specificare)	72.400,00	
Totale proventi straordinari		3.260.313,18

		56
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		1.673.919,09
Di cui:		
- per minori crediti	1.017.473,72	
- per oneri straord.	7.758,37	
- per (altro da specificare) accant. Svalutaz. Crediti	648.687,00	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		1.673.919,09

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce E. 25, del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

Al netto del fondo ammortamento

Attivo	31/12/13	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/14
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	26.985.503,61	581.321,10	-742.340,34	26.824.484,37
Immobilizzazioni finanziarie	7.036,36		0,00	7.036,36
Totale immobilizzazioni	26.992.539,97	581.321,10	-742.340,34	26.831.520,73
Rimanenze				0,00
Crediti	10.074.623,35	148.638,05	-860.416,27	9.362.845,13
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide		1.179.532,31		1.179.532,31
Totale attivo circolante	10.074.623,35	1.328.170,36	-860.416,27	10.542.377,44
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	37.067.163,32	1.909.491,46	-1.602.756,61	37.373.898,17
Conti d'ordine	2.185.050,38	-334.587,80	38.420,94	1.888.883,52
Passivo				
Patrimonio netto	23.168.299,73		274.549,50	23.442.849,23
Conferimenti	3.701.347,19	194.219,37	-2.396.563,33	1.500.003,23
Debiti di finanziamento	5.555.450,95	1.799.619,52	0,06	7.355.070,53
Debiti di funzionamento	3.583.936,07	-473.696,37		3.110.239,70
Debiti per anticipazione di cassa	767.249,06	997.916,48		1.765.165,54
Altri debiti	290.880,32	-90.310,38		200.569,94
Totale debiti	10.197.516,40	2.233.529,25	0,06	12.431.045,71
Ratei e risconti	0,00			0,00
Totale del passivo	37.067.163,32	2.427.748,62	-2.121.013,77	37.373.898,17
Conti d'ordine	2.185.050,38	-334.587,80	38.420,94	1.888.883,52

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente, ritardi, invece, si riscontrano nelle procedure di aggiornamento dell'inventario generale.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo/patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta rilevato il credito verso l'Erario per iva, pari a Euro 293,422,78 al 31.12.2014. Il valore della consistenza iniziale al 01.01.2014 era pari a Euro 212.049,78.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento della spesa

L'Ente ai sensi dell'art. 2 commi da 594 a 599 della L. 244/07 ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità all'utilizzo di mezzi alternativi di trasporto;
- dei beni mobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.



CONCLUSIONI

In relazione al Patto di Stabilità l'Organo di Revisione annota che, per l'esercizio finanziario 2014, l'Ente non ha rispettato i limiti imposti dalla normativa e che dovrà, conseguentemente, applicare le sanzioni previste.

Si annota che l'Ente utilizza costantemente l'anticipazione di Tesoreria a seguito di cronica carenza di liquidità. Si ricorda che l'anticipazione di tesoreria è uno strumento che dovrebbe aiutare l'Ente a far fronte a momentanea carenza di liquidità.

Relativamente ai servizi a domanda individuale, stante la riduzione delle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente, anche in considerazione della riduzione dei trasferimenti erariali e regionali, si suggerisce di gestire gli stessi in modo più economico ed efficiente.

Riguardo al procedimento di riaccertamento dei residui attivi e passivi, ai fini del loro mantenimento o stralcio in bilancio, si segnala che alcuni servizi non hanno approntato la relativa determina (come segnalato nell'apposita sezione della presente relazione).

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE BARONE

